

**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

N. 10/2019

OGGETTO: *Criteria per il conferimento, revoca, graduazione e valutazione delle posizioni organizzative*

Il giorno ventisei del mese di marzo duemiladiciannove, a partire dalle ore 10:00 presso la sede dell'Agenzia in Corso Marconi, 10, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1.	<i>Mauro Calderoni</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
2.	<i>Matteo Besozzi</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
3.	<i>Licia Nigrogno</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
4.	<i>Paolo Filippi</i>	<i>Vice Presidente Agenzia</i>	X

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che assume le funzioni di Segretario della seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Paolo Filippi** nella qualità di Vice Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta e dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: Criteri per il conferimento, revoca, graduazione e valutazione delle posizioni organizzative

A relazione del vice-Presidente

Premesso che,

- l'articolo 13 del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali per il triennio 2016-2018 prevede l'istituzione dell'area delle posizioni organizzative;
- in base alla citata disposizione contrattuale le posizioni organizzative, che possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D sulla base e per effetto di un incarico a termine, si configurano come posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
 - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità risultanti dal curriculum;
- ai sensi del comma 3 del citato art. 13 gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL 31/3/1999 e di cui all'art. 10 del CCNL 22/1/2004, già conferiti ed ancora in atto al 21/5/2018 (data di sottoscrizione del nuovo CCNL) proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti al comma 1 dell'art. 14 e comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL 21/5/2018;
- ai sensi dell'art. 14 comma 1 del CCNL 21/5/2018 gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità;
- l'articolo 15 del precitato CCNL 21/5/2018 stabilisce che il trattamento economico del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di 5.000,00 ad un massimo di 16.000,00 euro sulla base alla graduazione di ciascuna posizione organizzativa in rapporto alla complessità e rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa nonché dell'ampiezza e del contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione dei poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna;

Richiamato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nell'ambito del quale, all'articolo 26, sono previsti e disciplinati gli incarichi di posizione organizzativa, mentre all'articolo 29 è previsto che *“Le posizioni organizzative sono graduate, anche ai fini dell'attribuzione del trattamento economico, in funzione di parametri coerenti con il sistema di valutazione, previa concertazione con le OO.SS. dei criteri generali”*.

Dato atto che i predetti criteri generali per la graduazione delle posizioni organizzative, concertati con le OO.SS. da ultimo in data 03/06/2004, richiedono una revisione a seguito delle novità

introdotte dal nuovo contratto collettivo relativo al “*Comparto funzioni locali triennio 2016-2018*” in vigore dal 21/05/2018

Considerato che nell'ente è istituita l'area delle posizioni organizzative in conformità alla previsione contenuta nell'art. 14 del CCNL del 31 marzo 1999, e ribadita dall'art.13 del nuovo CCNL 21.05.2018.

Atteso che la graduazione è funzionale, attraverso l'analisi e valutazione di elementi caratterizzanti le posizioni organizzative, alla determinazione della retribuzione di posizione, tra il valore minimo e massimo previsto dal CCNL 21.05.2018;

Ritenuto opportuno dover procedere all'adozione di strumenti di regolamentazione relativi al conferimento, revoca graduazione e valutazione delle posizioni organizzative, in conformità alle innovazioni introdotte dal CCNL 21.05.2018;

Visto documento denominato “*Criteri per il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative*”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa (Allegato A);

Visto documento denominato “*Sistema di graduazione delle posizioni organizzative*”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa (Allegato B);

Visto il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.;

Visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i.;

Visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in quanto compatibili;

Visto il D. L.gs 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dell'Agenzia ed in particolare l'art. 12 in ordine alla competenza del Consiglio d'Amministrazione in merito all'adozione del presente atto;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del direttore generale. Ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

si propone che

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

deliberi:

1. di approvare per quanto motivato in premessa l'Allegato A alla presente delibera, quale parte integrante e sostanziale del presente atto alla quale espressamente si rinvia, avente ad oggetto i “*Criteri per il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative*”;
2. di approvare per quanto motivato in premessa l'Allegato B alla presente delibera, quale parte integrante e sostanziale del presente atto alla quale espressamente si rinvia, avente ad oggetto il “*Sistema di graduazione delle posizioni organizzative*”;

3. di trasmettere copia della presente alle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL del 21 maggio 2018 (Cgil Funzione Pubblica, Funzione è Pubblica Cisl, Uil funzione Pubblica Locale e CSA Regioni e Autonomie Locali);
4. di dichiarare, con successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134- 4^a comma – del D. L.gvo 267/2000 e ss mm.ii.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 3

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO Cesare Paonessa	IL VICE PRESIDENTE Paolo Filippi